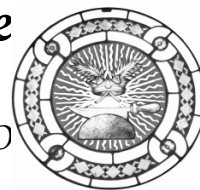


Parrocchia di S. Stefano in Pane

12 Novembre 2017

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, la tua sapienza va in cerca di quanti ne ascoltano la voce, rendici degni di partecipare al tuo banchetto e fa' che alimentiamo l'olio delle nostre lampade, perché non si estinguano nell'attesa, ma quando tu verrai siamo pronti a correrti incontro, per entrare con te alla festa nuziale. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Sap 6,12-16

Dal libro della Sapienza

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano.

Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta.

Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 62

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.



II Lettura

1Ts 4,13-18

**Dalla prima lettera di
san Paolo apostolo ai Tessalonicési**

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.

Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 25,1-13)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

"Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora".

PAROLA DEL SIGNORE

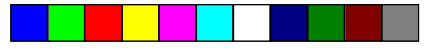
R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, la nostra preghiera alimenti incessantemente le lampade delle nostre vite rendendole gioiosa attesa di Cristo che viene quale sposo dell'umanità.

Preghiamo insieme e diciamo:

Vieni, Signore, noi ti aspettiamo

1. La parola del Vangelo alimenti la lampada di ogni uomo e ciascuna donna, li sottragga alla tristezza, li apra alla gioia dell'incontro con Cristo e con i fratelli.
Preghiamo

Vieni, Signore, noi ti aspettiamo

2. L'Eucaristia alimenti la lampada dei ministri della Chiesa, li renda pronti a donare se stessi, renda la loro vita profezia della novità di Cristo.
Preghiamo

Vieni, Signore, noi ti aspettiamo

3. L'amore vicendevole alimenti la lampada di questa nostra comunità, ne consolidi la comunione, la trasformi in profezia del Regno di Cristo.
Preghiamo

Vieni, Signore, noi ti aspettiamo

4. La speranza alimenti la lampada degli afflitti e degli oppressi, consoli ogni loro dolore, mostri loro le vie della liberazione.
Preghiamo

Vieni, Signore, noi ti aspettiamo

Ascolta, Signore Gesù, la nostra voce e alimenta con i doni dello Spirito la lampada della nostra vita affinché in essa risplenda la tua luce e possiamo con te contemplare il volto del Padre tuo e nostro. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora in cui verrà il Signore".

Dio è una voce che ci risveglia
Ecco lo sposo! Andategli incontro! In queste parole trovo l'immagine più bella dell'esistenza umana, rappresentata come un uscire e un andare incontro. Uscire da spazi chiusi e, in fondo alla notte, lo splendore di un abbraccio. Dio come un abbraccio. L'esistenza come un uscire incontro. Fin da quando usciamo dal grembo della madre e andiamo incontro alla vita, fino al giorno in cui usciamo dalla vita per incontrare la nostra vita, nascosta in Dio. Il secondo elemento importante della parabola è la luce: il Regno di Dio è simile a dieci ragazze armate solo di un po' di luce, di quasi niente, del coraggio sufficiente per il primo passo. Il regno di Dio è simile a dieci piccole luci, anche se intorno è notte. Ma sorge un problema: cinque ragazze sono sagge, hanno portato dell'olio, saranno custodi della luce; cinque sono stolte, hanno un vaso vuoto, una vita vuota, presto spenta. Gesù non spiega che cosa sia l'olio delle lampade. Sappiamo però che ha a che fare con la luce e col fuoco: in fondo, è saper bruciare per qualcosa o per Qualcuno. L'alternativa centrale è tra vivere accesi o vivere spenti. Dateci un po' del vostro olio perché le nostre lampade si spengono, la risposta è dura: no, perché non venga a mancare a noi e a voi. Il senso profondo di queste parole è un richiamo alla responsabilità: un altro non può amare al posto mio, essere buono o onesto al posto mio, desiderare Dio per me. Se io non sono responsabile di me stesso, chi lo sarà per me? Parabola esigente e consolante. Tutte si addormentano, sagge e stolte, ed è la nostra storia: tutti ci siamo stancati, forse abbiamo mollato. Ma nel momento più nero, qualcosa, una voce una parola una persona, ci ha risvegliato. La nostra vera forza sta nella certezza che la voce di Dio verrà. Dio non ci coglie in flagrante, è una voce che ci risveglia, ogni volta, anche nel buio più fitto, per mille strade. A me basterà avere un cuore che ascolta, ravvivarlo come una lampada, e uscire incontro a un abbraccio.

padre Ermes Ronchi



12 Novembre 2017 - 19 Novembre 2017

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 12 NOVEMBRE XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13 Ha sete di te, Signore, l'anima mia	Ore 8.00: fam. Boninsegni e Mazzuoli; fam. Alvisi e Cioncolini Ore 10.00: Vera, Maria(viv); Romolo, Sandro, Luciano Ore 11.30: Domenico, Lino, Andrea, Adolfo, Concetta Ore 18.00: fam. Parigi
LUNEDI' 13 NOVEMBRE Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6 Guidami, Signore, per una via di eternità	Ore 8.30: Agostina, Ottavio Ore 18.00: Romano, Lina
MARTEDI' 14 NOVEMBRE Sap 2,23 - 3,9; Sal 33; Lc 17,7-10 Benedirò il Signore in ogni tempo	Ore 8.30: fam. Landi Ore 18.00: Maura, Sarina
MERCOLEDI' 15 NOVEMBRE Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19 Alzati, o Dio, a giudicare la terra	Ore 8.30: Antonino Ore 18.00: fam. Giovacchini, Bellucci-Maffei
GIOVEDI' 16 NOVEMBRE Sap 7,22 - 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25 La tua parola, Signore, è stabile per sempre	Ore 8.30: Iole, Maria Ore 18.00: Gino, Maria, Calogero, Maria, Bruno
VENERDI' 17 NOVEMBRE S. Elisabetta di Ungheria - memoria Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37	Ore 8.30: Delia, Ugo Ore 18.00: Maria
SABATO 18 NOVEMBRE Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8 Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto	Ore 8.30: Ore 17.00: Maria Ore 18.00: fam. Giorgi, Manni, De Serio, Signori
DOMENICA 19 NOVEMBRE XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina Ore 10.00: Loretta, Mario, Luciano, Ginetta, Ettore Ore 11.30: Luisa, Ofelia, Maurizio Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 12: Raccolta per il "Progetto adotta una famiglia" (in sacrestia)

Domenica 12 ore 19: Incontro gruppo giovani (2000-2002) con cena

Giovedì 16 ore 16.30-19.30: Adorazione Eucaristica

Giovedì 16 ore 21.15: 2° Incontro per i nuovi vestendi della Misericordia sul tema: "Educare alla carità: sfida permanente"

Venerdì 17 ore 19: Incontro genitori per preparazione al Battesimo

Domenica 19: Giornata del Seminario

Domenica 19 ore 17:

Arte per arte visita della mostra "Il Cinquecento a Firenze" (iscrizioni in archivio)

Martedì 21 ore 21.15: Riunione del nuovo Consiglio Pastorale

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.989,50**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it